

SCHEDA TECNICA USO TRAPPOLE MAGNET OLI

COME SI PRESENTANO LE TRAPPOLE PER LA CATTURA DELLA MOSCA OLEARIA



Magnet® Oli è una trappola attrattiva adatta al controllo della Mosca delle olive, *Bactrocera oleae*, secondo il metodo 'attract & kill', dove individui adulti, attratti, entrano in contatto con un insetticida.

Le trappole Magnet® Oli sono costituite da pannelli attrattivi, impregnati di *lamba cyalotrina*, un piretroide, e sono dotate di un attrattivo alimentare, di colore bianco, e del il feromone, di colore viola.

Nelle confezioni i pannelli sono così disposti:

- due con l'erogatore bianco
- uno con la presenza sia dell'erogatore bianco sia di quello viola.

La presenza dei due tipi di attrattivi, alimentare e feromonico, permette di attirare maschi e femmine.

MODALITA' DI ESPOSIZIONE



I pannelli sono di facile applicazione e vanno posizionati ad un rametto robusto, di circa 2 cm di diametro.

I pannelli sono costituiti da un cartoncino che, avvolto attorno al ramo, assume la forma di un cono, con vertice rivolto al tronco della pianta.

Per rendere più sicura la permanenza del pannello sul ramo, soprattutto nella zone ventose, è bene applicare, con la puntatrice, due punti metallici.

I pannelli, con piante che presentano vegetazione basale, vanno posizionati alla maggiore altezza raggiungibile da terra; con piante dove la vegetazione è alta vanno inserite nella parte centrale della fronda (dove serve utilizzare la scala).

Le trappole vanno esposte in una zona della chioma ben illuminata, ma non colpita dai raggi del sole, la posizione ideale è a 40-50 cm all'interno della fronda.

Nei terreni collinari il numero delle trappole va aumentato nei punti più alti degli oliveti, perché il feromone, che ha molecola pesante, stende il suo effetto attrattivo alle piante che sono più in basso, ossia più a valle.

SCHEDA TECNICA USO TRAPPOLE MAGNET OLI

SEQUENZA DI ESPOSIZIONE	<i>E' importante mantenere la sequenza di applicazione come è proposta nella confezione, quindi, due pannelli con solo erogatore bianco intervallati da un pannello con erogatore bianco e viola.</i>
NUMERO DI TRAPPOLE 	<ul style="list-style-type: none">• <i>Nelle zone con sesto di impianto classico (6x5 / 7x5) vanno esposti 100 trappole per ettaro,</i>• <i>per gli impianti fitti 4 trappole ogni 300 mq,</i>• <i>1 trappola per pianta quando si allargano i sestri a partire da 8x10 mq a pianta.</i>• <i>Anche in caso di piante distanti sparse sul territorio, ad esempio nei centri abitati, va applicata 1 trappola per pianta.</i> <p><i>Se ci sono aree con forte presenza di Mosca si aumenta a 150 trappole ad ettaro.</i></p> <p><i>Al contrario, in zone con bassa presenza di Mosca, in cui siano coperti con questo sistema di difesa ampi comprensori separati da altre zone olivicole da consistenti barriere naturali, aree boschive o dedicate ad altre colture, è possibile ridurre a 80 trappole per ettaro</i></p> <p><i>Per ottenere un sufficiente effetto la superficie minima di oliveto deve essere almeno di due ettari.</i></p> <p><i>I bordi di confine con oliveti non coperti da trappole(anche se trattati con insetticidi) è utile applicare una trappola per pianta .</i></p>
TIPO DI AGRICOLTURA	<p><i>Le trappole sono registrate anche per l'agricoltura biologica e possono essere acquistate e utilizzate senza l'uso del patentino in quanto sono classificate come XI irritante.</i></p>

SCHEDA TECNICA USO TRAPPOLE MAGNET OLI

CONSIGLI PER I TECNICI



Anche se le trappole sono esposte è bene continuare il monitoraggio dei frutti per verificare l'eventuale presenza di forme di infestazione attiva.

Se la percentuale di danno supera il 5% è bene intervenire con un trattamento insetticida; in caso di agricoltura biologica fare attenzione alle sostanze attive consentite.

E' bene evidenziare le piante su cui sono collocate le trappole, perché su piante d'elevate dimensioni sono difficilmente individuabili nella chioma; per questa caratteristica sono utilizzate nei campeggi, dove i turisti sono attenti agli aspetti ambientali.

QUANDO ESPORLE

Le trappole vanno applicate in un'unica soluzione, controllare quindi il grado di maturazione dei frutti, in modo da esporle il più tardi possibile.

In questo modo le sostanze impregnanti rimangono efficaci sino all'ultima permanenza dei frutti sulla pianta, periodo in cui, per i limitati tempi di carenza, sono poche le sostanze attive utilizzabili per la difesa.

AVVERTENZE

Durante la manipolazione del prodotto usare guanti protettivi.

Nell'aprire il sacchetto evitare di respirare le esalazioni prodotte.

Al termine della campagna olivicola le trappole vanno raccolte e smaltite regolarmente.